



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SVILUPPO DEL COMMERCIO - SETTORE SERVIZI PER IL COMMERCIO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-150.4.0.-122

L'anno 2022 il giorno 28 del mese di Novembre il sottoscritto D'Oca Maria Grazia in qualita' di dirigente di Settore Servizi Per Il Commercio, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: AFFIDAMENTO ALL' IMPRESA A.M.P. S.R.L. DEL SERVIZIO DI RIPRISTINO DELLA CORRETTA FUNZIONALITÀ DEL DEPURATORE DEL MERCATO INGROSSO ITTICO SITO IN PIAZZALE BLIGNY. CIG 9479466ECC

Adottata il 28/11/2022
Esecutiva dal 05/12/2022

28/11/2022

D'OCA MARIA GRAZIA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SVILUPPO DEL COMMERCIO - SETTORE SERVIZI PER IL COMMERCIO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-150.4.0.-122

OGGETTO AFFIDAMENTO ALL'IMPRESA A.M.P. S.R.L. DEL SERVIZIO DI RIPRISTINO DELLA CORRETTA FUNZIONALITÀ DEL DEPURATORE DEL MERCATO INGROSSO ITTICO SITO IN PIAZZALE BLIGNY. CIG 9479466ECC

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Su proposta dell'Ufficio

Premesso che:

- il Comune di Genova è competente alla gestione dei Mercati comunali, ivi incluso il Mercato ittico all'ingrosso, risultando pertanto responsabile dell'erogazione dei servizi funzionali al corretto svolgimento delle attività mercatali;

- durante le verifiche effettuate presso il Mercato ittico, è emersa la necessità di provvedere all'effettuazione di taluni interventi al depuratore per garantire il ripristino della corretta funzionalità;

Preso atto che, con apposita relazione istruttoria, allegata alla presente determinazione quale sua parte integrante e sostanziale, il RUP della procedura, Geom. Cinzia Dall'Osso, specifica quali siano gli interventi necessari a ripristinare la funzionalità dei suddetti impianti e propone di affidarne l'esecuzione, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, c.d. "Decreto Semplificazioni", convertito con modificazioni nella L. n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni nella L. n. 108/2021, alla società A.M.P. S.R.L., avente sede in Via Piacenza 68 C R, CAP 16138, Genova, P. IVA e C.F. 01901170991, al costo complessivo pari a euro 48.110,00, I.V.A. esclusa;

Dato atto che la relazione del RUP appare correttamente motivata in ordine alla procedura e modalità di affidamento del contratto, alle ragioni giustificative della scelta del contraente ed alla congruità dell'offerta di quest'ultimo;

Considerato che l'art. 1, comma 3, del suddetto D.L. n. 76/2020, ha disposto che gli affidamenti diretti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi ivi descritti;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

che la stazione appaltante, per quanto sopra, può procedere all'assegnazione dell'appalto attraverso il solo provvedimento di affidamento, specificando l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

Ritenuto, quindi, che si possa:

- accettare l'offerta presentata dalla società A.M.P. S.R.L., avente sede in Via Piacenza 68 C R, CAP 16138, Genova, P. IVA e C.F.01901170991, e conseguentemente affidare alla stessa, a norma dell'art. 32, comma 2, e 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020, c.d. "Decreto Semplificazioni", convertito con modificazioni nella L. n. 120/2020, come modificato dal D. L. n. 77/2021, convertito con modificazioni nella L. n. 108/2021, l'esecuzione degli interventi di ripristino della corretta funzionalità del depuratore presso il Mercato Ittico, come dettagliati nella relazione istruttoria del RUP, allegata alla presente determinazione quale sua parte integrante e sostanziale, al costo complessivo di euro 48.110,00 I.V.A. esclusa, euro 58.694,20, I.V.A. inclusa;

- dare atto che l'esecuzione in via d'urgenza del contratto verrà disposta dal RUP a norma dell'art. 8, comma 1 lett. a), del D.L. n. 76/2020, come convertito con modificazioni nella L. n. 120/2020, come modificato con D.L. n. 77/2021, convertito nella L. n. 108/21, nelle more dei controlli avviati per la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m e i. dando atto che, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso di tali requisiti, fatto salvo il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, si procederà alla revoca dell'affidamento alla segnalazione all'ANAC;

- impegnare la spesa di euro 58.694,20 (IVA inclusa) a carico del capitolo 50020 "manutenzioni", centro di costo 3810, codice piano dei conti finanziario 1.3.2.9.4 del Bilancio 2022-2024 – esercizio finanziario 2022;

- dare atto che tale impegno sarà esigibile nell'anno 2022;

- dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile di cui agli articoli 153, comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. e i., e art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità comunale, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 04/03/1996 e s.m e i., attestante la copertura finanziaria dell'atto stesso da parte del Direttore contabile;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m. e i.;

- il D.L. 76/2020, c.d. "Decreto Semplificazioni", convertito con modificazioni nella L. n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 108/2021;

- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, ed in particolare l'articolo 26, comma 3 bis;

- il D.Lgs. n. 118/2011 che al Titolo I disciplina il processo di riforma della contabilità pubblica, denominato "Armonizzazione contabile", avviato dall'art. 2 della L. n. 196/2009 per le Amministrazioni pubbliche territoriali e i loro Enti strumentali;

- il D.Lgs. n. 126/2014 – disposizioni integrative e correttive del D.lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e s.m e i., e in particolare l'articolo 32;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 22/12/2021 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici ed il Bilancio 2022/2024;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 10/02/2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024;

In forza:

- del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", ed in particolare dell'art. 107;
- del D.Lgs. n. 30/03/2001 n. 165, relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare degli artt. 4 e 17;
- degli artt. 77 e 80 del vigente Statuto del Comune di Genova;
- del provvedimento del Sindaco n. 174 del 01.07.2022 di nomina della sottoscritta Dott.ssa Mariagrazia D'Oca come Dirigente del Settore "Servizi per il Commercio" della Direzione Sviluppo del Commercio;

la sottoscritta dichiarando in ordine al presente provvedimento:

- di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla propria imparzialità e indipendenza e di non essere in situazione di conflitto di interesse come disciplinata dall'art. 6-bis legge 7 agosto 1990, n. 241, art 42 del D.lgs. n. 50/2016 e artt. 6, comma 2, e 7, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, dal Piano Nazionale Anticorruzione e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'ente approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 68 del 25 marzo 2021;
- di averlo preventivamente controllato, attestandone, ai sensi dell'art. 147 bis, del D.Lgs. 267/2000 e s.m. e i., la regolarità e la correttezza;

DETERMINA

sulla base delle considerazioni e per le motivazioni in dettaglio sopra specificate:

- 1) **DI ACCETTARE** l'offerta presentata dalla società A.M.P. S.R.L., avente sede in Via Piacenza 68 C R, CAP 16138, Genova, P. IVA e C.F.01901170991, e conseguentemente affidare alla stessa, a norma dell'art. 32, comma 2, e 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020, c.d. "Decreto Semplificazioni", convertito con modificazioni nella L. n. 120/2020, come modificato dal D. L. n. 77/2021, convertito con modificazioni nella L. n. 108/2021, l'esecuzione degli interventi di ripristino della corretta funzionalità del depuratore presso il Mercato Ittico, come dettagliati nella relazione istruttoria del RUP, allegata alla presente determinazione quale sua parte integrante e sostanziale, al costo complessivo di euro 48.110,00 I.V.A. esclusa, euro 58.694,20, I.V.A. inclusa,
- 2) **DI DARE ATTO** che l'esecuzione in via d'urgenza del contratto verrà disposta dal RUP a norma dell'art. 8, comma 1 lett. a), del D.L. n. 76/2020, come convertito con modificazioni nella L. n 120/2020, come modificato con D.L. n. 77/2021, convertito nella L. n. 108/21, nelle more dei controlli avviati per la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m e i. dando atto che, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso di tali requisiti, fatto salvo il pagamento del corrispettivo pattuito solo con rife-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

rimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, si procederà alla revoca dell'affidamento alla segnalazione all'ANAC;

- 3) **DI IMPEGNARE**, in area commerciale, a favore della società AMP S.R.L. (benf. 55180) la spesa di euro 58694,20 (I.V.A. inclusa) a carico del capitolo 50020 "manutenzioni", centro di costo 3810.640, codice piano dei conti finanziario 1.3.2.9.4 (Manutenzione ordinaria di impianti e macchinari) del Bilancio 2022-2024 – esercizio finanziario 2022 (**IMP 2022/16266**);
- 4) **DI DARE ATTO** che tale impegno, assunto ai sensi dell'art. 183 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, sarà esigibile nell'anno 2022;
- 5) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile di cui agli articoli 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. e i., 6 del vigente Regolamento di Contabilità comunale, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 04/03/1996 e s.m. e i., attestante la copertura finanziaria dell'atto stesso da parte del Direttore contabile;
- 6) **DI DARE ATTO** che il contratto verrà stipulato secondo le modalità previste dal sistema di e-procurement;
- 7) **DI DARE ATTO** che la Ditta affidataria dovrà fatturare le competenze spettanti al Comune di Genova, codice univoco: DXYLMH;
- 8) **DI DARE ATTO** che il corrispettivo sarà pagato dall'Amministrazione dietro emissione di regolare fattura da parte dell'Impresa aggiudicataria, nel rispetto dell'art. 1 c. 629 della L. 190/2014 – attuativo della disciplina "Split Payment", previa liquidazione da parte del Servizio della fattura, nel termine di giorni **30** dal ricevimento della fattura ai sensi di quanto stabilito dall'art. 4, comma 4, del D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato dal D.Lgs. 9 novembre 2012 n. 192;
- 9) **DI DARE ATTO** che, in caso di lavori rientranti nei codici ATECO in cui viene prevista l'applicazione del meccanismo dell'inversione contabile, essendo per l'ente i lavori di cui al presente provvedimento eseguiti nell'ambito della propria sfera commerciale, le fatture dovranno attenersi alla normativa sul "reverse charge interno";
- 10) **DI DARE ATTO** che, ai sensi del decreto del Ministero dell'economica e delle Finanze 24/08/2020 n. 132, la fattura verrà rifiutata dall'Ufficio in caso di omessa o errata indicazione del Codice Identificativo di Gara (CIG), da riportare ai sensi dell'articolo 25, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n.66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, tranne i casi di esclusione previsti dalla lettera a) del medesimo comma, ovvero in caso di omessa o errata indicazione del numero e data della determinazione d'impegno di spesa;
- 11) **DI DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge 13/8/2010 n. 136 e s.m. e i., che le parti assumono gli obblighi di tracciabilità dei pagamenti, anche nei confronti di eventuali subcontraenti, e che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli al-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

tri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie è causa di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 9-bis della L. 136/2010 e s.m. e i.;

- 12) **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), all'affidatario e a tutti i suoi collaboratori, a qualsiasi titolo, si estendono gli obblighi di condotta ivi previsti: la violazione di tali obblighi è causa di risoluzione del contratto;
- 13) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà pubblicato in ossequio al principio di trasparenza previsto dall'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m. e i. e dall'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i.
- 14) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali.

Il Dirigente
Dott.ssa Mariagrazia D'Oca



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-150.4.0.-122

AD OGGETTO

AFFIDAMENTO ALL' IMPRESA A.M.P. S.R.L. DEL SERVIZIO DI RIPRISTINO DELLA CORRETTA FUNZIONALITÀ DEL DEPURATORE DEL MERCATO INGROSSO ITTICO SITO IN PIAZZALE BLIGNY. CIG 9479466ECC

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SVILUPPO DEL COMMERCIO
SETTORE SANZIONI E CONTROLLI

**Relazione istruttoria del R.U.P.
con relativa proposta di assunzione di provvedimento dirigenziale**

PROCEDIMENTO AVENTE AD OGGETTO L’AFFIDAMENTO ALL’IMPRESA A.M.P. S.R.L. DEL SERVIZIO INERENTE AGLI INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLA CORRETTA FUNZIONALITÀ DEL DEPURATORE DEL MERCATO INGROSSO ITTICO SITO IN PIAZZALE BLIGNY CIG 9479466ECC.

Premesso che:

- il Comune di Genova è competente alla gestione dei Mercati comunali, ivi incluso il Mercato ittico all’ingrosso, risultando pertanto responsabile dell’erogazione dei servizi funzionali al corretto svolgimento delle attività mercatali;
- al Mercato ittico all’ingrosso è connesso un depuratore, posto a servizio di quest’ultimo e di altre attività commerciali facenti parte del Consorzio Ca de Pitta, locate presso immobili di civica proprietà;
- il suddetto depuratore necessita di interventi di manutenzione straordinaria, tra i quali, in ragione dei diversi disservizi recentemente registratisi, si palesa come particolarmente rilevante quello inerente alla funzionalità dei macchinari tecnici sotto meglio specificati;
- in particolare, si rileva che taluni dei suddetti macchinari, di norma operativi in parallelo, si trovano attualmente ad operare su una sola entrata, risultando un sovraccarico dell’unica entrata disponibile ed una maggiore facilità di improvvisi blocchi dell’impianto;
- oltretutto, l’arresto dei macchinari ancora operativi, in mancanza del funzionamento in parallelo, escluderebbe la possibilità di un veloce cambio del flusso di entrata, provocando una chiusura totale del depuratore;
- a fronte di quanto sopra accennato, durante le verifiche effettuate, è emersa la necessità di provvedere all’effettuazione degli interventi sotto specificati:

A. Fornitura e sostituzione aeratore così meglio descritto:

- Posa ponte di estrazione vecchio aeratore realizzato in campata metallica compreso di paranchi di sollevamento, isolamento linee elettriche di alimentazione, estrazione della macchina fuori uso, trasporto e smaltimento in apposita certificata discarica;
- fornitura nuovo aeratore radiale sommerso di potenza e caratteristiche dinamiche uguali a quello eliminato, realizzazione nuova linea elettrica a servizio del nuovo macchinario e collegamento dello stesso;
- realizzazione di una nuova tubazione in acciaio per alimentazione aria fresca ossigenata alla pompa.

B. Sostituzione pompa per fanghi densi

- Realizzazione di un ponte di estrazione e tripode di sicurezza per gli operatori impiegati, completo di doppia sicurezza e impianto di aerazione della fossa in quanto luogo confinato che richiede questo tipo di accorgimento in fase di lavoro;

- fornitura e sostituzione pompa veicolazione fanghi densi di risulta provenienti dalla depurazione delle acque reflue con nuova e di uguali caratteristiche tecniche;
 - esecuzione nuovi collegamenti elettrici e meccanici;
 - smaltimento dei materiali di risulta in idonea e certificata discarica.
- C. Sostituzione pompa reflui per trasferimento al sedimentatore finale
- Realizzazione di un ponte di estrazione e tripode di sicurezza per gli operatori impiegati, completo di doppia sicurezza e impianto di aerazione della fossa in quanto luogo confinato che richiede questo tipo di accorgimento in fase di lavoro;
 - Fornitura e sostituzione pompa trasferimento reflui al sedimentatore finale con nuova di uguali caratteristiche tecniche
 - Esecuzione nuovi collegamenti elettrici e meccanici
 - Idoneo smaltimento materiale di risulta
- D. Rifacimento quadro elettrico pretrattamenti dell'impianto trattamento acque in arrivo al depuratore
- Isolamento delle linee e rimozione del quadro vetusto e non funzionante posto a servizio dei pretrattamenti delle acque reflue;
 - fornitura e posa di nuovo quadro elettrico completo in tutte le sue componenti e automatismi;
 - ricollegamento al nuovo quadro delle linee sia primarie, di potenza e ausiliari.

Dato atto che il sottoscritto RUP ha stimato il valore dell'appalto, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016, sulla base di un'informale indagine di mercato e dell'esperienza acquisita dagli uffici, per un importo non superiore ad € 48.160,00 + IVA;

Considerato che a norma dell'art. 37, comma 2, per le acquisizioni superiori ai 40.000,00 € e inferiori alle soglie di cui all'art. 35 del Codice, quale quella in argomento, le Stazioni Appaltanti possono procedere se in possesso della necessaria qualificazione, di cui al successivo art. 38, mediante l'utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate o mediante svolgimento di procedure autonome;

l'art. 216, decimo comma, del Codice suddetto, prevede che: *“fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221”*;

il Comune di Genova risulta essere iscritto all'anagrafe di cui al precedente capoverso e, pertanto, non ricorrono gli obblighi di possesso della ridetta qualificazione;

Considerato che:

- il servizio oggetto dell'affidamento non rientra tra quelli per i quali è previsto l'obbligo di approvvigionamento attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali a norma dell'art. 1, comma 7, del D.L. n. 95/2012, convertito nella L. n. 135/2012, e dell'art. 1, commi 512-517, della L. n. 208/2015 e s.m. e i.;
- non sono presenti convenzioni o accordi quadro stipulati da Consip o dalla Stazione Unica Appaltante Regionale (SUAR) della Regione Liguria in applicazione dell'art. 26, comma 1, della L. n. 488/1999 e dell'art. 1, comma 449, della L. n. 296/2006, i cui parametri qualità prezzo debbano esser utilizzati come riferimento e limite massimo per l'Amministrazione;

Rilevato che l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, come convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, come modificato con D.L. n. 77/2021, convertito nella L. n. 108/21, prevede

che le Stazioni Appaltanti, per l'affidamento di servizi di importo inferiore a 139.000 euro, fino al 30 giugno 2023 facciano ricorso all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;

Considerato che:

- il servizio di cui in oggetto può essere efficacemente svolto dalla società A.M.P. S.r.l., la quale ha maturato una notevole esperienza pregressa nello svolgimento di servizi di manutenzione e riparazione aventi carattere analogo a quelli oggetto dell'affidamento, riportando risultati positivi e soddisfacenti per l'Amministrazione;
- in particolare, tale Società possiede una dettagliata conoscenza della struttura del Mercato ittico all'ingrosso, avendo già svolto attività di manutenzione di vario genere in loco;
- attualmente, la suddetta impresa si trova ancora impegnata nello svolgimento del servizio di manutenzione ordinaria presso il Mercato ittico;
- l'attuale operatività di A.M.P. presso i locali del Mercato può garantire una particolare celerità nello svolgimento degli interventi, non occorrendo predisporre alcuna fase di sopralluogo preliminare all'esecuzione della prestazione, né formare il personale impiegato nel servizio in merito alle peculiarità della struttura mercatale;
- del resto, l'ingresso di un ulteriore operatore nel contesto della manutenzione degli impianti del Mercato ittico richiederebbe l'adozione di complesse procedure di coordinamento tra le imprese affidatarie, disfunzionali rispetto all'esecuzione degli interventi e diseconomiche per l'Amministrazione;
- oltretutto, la frammentazione degli interventi tra più imprese causerebbe gravi difficoltà nell'imputazione della responsabilità in caso di eventuali malfunzionamenti degli impianti, ritardi nell'esecuzione del servizio o, in generale, mancato conseguimento del risultato richiesto;

Dato atto che, stante l'obbligo di ricorso al MePA e/o ad altri mercati elettronici istituiti ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per gli acquisti superiori ai € 5.000,00 ed inferiori alle soglie comunitarie a norma dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m., si è pertanto proceduto a pubblicare sul portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), con riferimento al Bando Servizi, Settore merceologico "Impianti elettrici e speciali," (Codice CPV associato: 50710000-5 - Servizi di riparazione e manutenzione di impianti elettrici e meccanici di edifici), la Trattativa diretta n. 3299535 del 17.11.2022, invitando la suddetta impresa a formalizzare la propria offerta, sulla base delle esigenze e condizioni specificate nella Richiesta di offerta allegata alla presente Relazione;

in data 21.11.2022, gli uffici hanno preso cognizione dell'offerta presentata su MePA dalla A.M.P. S.R.L., allegata alla presente Relazione, con cui l'impresa ha offerto di svolgere il servizio richiesto al prezzo di € 48.110,00, oltre IVA;

che il prezzo proposto risulta congruo rispetto alle condizioni di mercato relative al servizio in questione, alla complessità della prestazione in esame ed alla significativa competenza vantata dall'operatore offerente;

Dato atto che:

- ai sensi della Determinazione 5 marzo 2008, n. 3, dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP) non è necessario redigere il Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI), di cui all'articolo 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modificazioni e integrazioni, e che non sussistono costi per la sicurezza;

- si è provveduto a richiedere il Codice Identificativo del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificato Gare (CIG) attribuito con il n. 9479466ECC, Numero di Gara 8787517;
- in merito al possesso dei requisiti dichiarati in sede di iscrizione al ME.PA., l'Ufficio ha avviato i controlli di cui alle Linee Guida n. 4 dell'ANAC, approvata dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornata al D.Lgs. n. 56/2017 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018, ed aggiornata al c.d. decreto "sblocca cantieri" con deliberazione n. 636 del 10 luglio 2019;
- verrà disposta l'esecuzione in via d'urgenza del contratto a norma dell'art. 8, comma 1 lett. a), del D.L. n. 76/2020, come convertito con modificazioni nella L. n. 120/2020, come modificato con D.L. n. 77/2021, convertito nella L. n. 108/21, nelle more della verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i.

il sottoscritto, Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, nonché ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990, dichiarando in ordine al presente provvedimento di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse che può essere percepito come una minaccia alla propria imparzialità e indipendenza e di non essere in situazione di conflitto di interesse come disciplinata dall'art. 6-bis legge 7 agosto 1990, n. 241, art. 42 D.lgs 50/2016, artt. 6, comma 2, e 7, del D.P.R 16 aprile 2013, n. 62, dal Piano Nazionale Anticorruzione e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'ente approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 68 del 25 marzo 2021,

PROPONE AL DIRIGENTE

1. di **ACCETTARE** l'offerta presentata dalla suddetta impresa e procedere all'affidamento diretto, a norma dell'art. 32, comma 2, e 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020, c.d. "Decreto Semplificazioni", convertito con modificazioni nella L. n. 120/2020, come modificato dal D.l. n. 77/2021, convertito con modificazioni nella L. n. 108/2021, del servizio inerente agli interventi di ripristino della corretta funzionalità del depuratore del mercato ingrosso ittico, come sopra dettagliati, alla società A.M.P. S.R.L., avente sede in Via Piacenza 68 C R, CAP 16138, Genova, P. IVA e C.F.01901170991, al costo complessivo di € 48.110,00, I.V.A. esclusa, € 58.694,20, I.V.A. inclusa;
2. di **IMPEGNARE** la spesa di euro 58.694,20, ponendola a carico del capitolo 50020 "manutenzioni", centro di costo 3810.640, codice piano dei conti finanziario 1.3.2.9.4 (Manutenzione ordinaria di impianti e macchinari) del Bilancio 2022-2024 – esercizio finanziario 2022.

Il RUP
Geom. Cinzia Dall'Osso